Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Band: 86 (2017)

Heft: 4: Arte, Letteratura, Storia

Artikel: Gli scoiattoli del castagneto : storie d'amicizia in Bregaglia

Autor: Colombo, Ilaria

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-738083

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. <u>Voir Informations légales.</u>

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 13.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Ilaria Colombo

Gli scoiattoli del castagneto. Storie d'amicizia in Bregaglia

C'era una volta, nei pressi di un paesino fra le Alpi della Bregaglia, un bellissimo bosco di castagni diviso da una linea ideale: da una parte c'era sempre il sole, dall'altra il clima era più umido e il sole faceva capolino molto più raramente. In quel bosco abitavano due grandi famiglie di scoiattoli. Nella parte soleggiata vivevano gli scoiattoli rossi, in quella ombrosa gli scoiattoli grigi. Rossi o grigi gli animaletti erano tutti amici e si volevano bene.

Climi diversi avevano plasmato caratteristiche diverse del territorio. Nel bosco solivo crescevano un maggior numero di castagne, più grandi e nutrienti. D'inverno nevicava, ma in primavera il calore scioglieva velocemente la neve. Nel bosco ombroso, invece, le castagne erano molto saporite, ma molto meno abbondanti e piccoline. Quando gli scoiattoli grigi terminavano le scorte andavano a dare una mano ai rossi a raccogliere le loro castagne e, in cambio del lavoro, potevano tenerne una parte.

Le giornate trascorrevano tranquille e gli scoiattoli andavano quasi sempre d'accordo, anche se, a volte, le reciproche differenze facevano sentire il loro peso e nasceva qualche sguardo di diffidenza e qualche piccola ripicca. I rossi volevano bene ai grigi, ma, in fondo in fondo, temevano che i loro amici collaborassero con loro solo perché avevano più castagne. I grigi volevano bene ai rossi, ma, ogni tanto, avevano paura che gli altri scoiattoli li chiamassero solo per farsi aiutare nei lavori più faticosi.

Una mattina gli animali del bosco ombroso furono svegliati da un enorme e spaventoso boato, che proveniva dal bosco soleggiato. Tutti uscirono dalle loro tane e corsero a vedere cos'era successo. Gli scoiattoli grigi corsero più veloci di tutti, pensando con preoccupazione ai loro amici rossi. Quando giunsero sul posto videro con terrore e meraviglia che un pezzo della montagna soprastante si era sbriciolato, franando a valle e travolgendo tutto al proprio passaggio. Molti degli alberi in cui gli scoiattoli rossi avevano scavato le proprie casette erano stati sradicati, divelti e sommersi dalle rocce e dal fango.

Con indescrivibile sollievo i grigi si accorsero che i loro amici erano tutti salvi e si erano rifugiati in una parte di bosco poco distante, che non era stata toccata dalla frana. Gli amici si ritrovarono e s'abbracciarono.

Poco dopo cominciarono a scegliere nuovi castagni, solidi e resistenti, in cui scavare le nuove tane per gli scoiattoli rossi. Lavorarono tutti insieme, con allegria, nonostante quello che era accaduto, perché nessuno si era fatto male e le nuove casette vennero più belle delle precedenti e, appena furono pronte, gli scoiattoli festeggiarono tutti insieme con torte di castagne appena sfornate la loro grande e autentica amicizia.